



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO
ATTI DEL PRESIDIO DI QUALITÀ
VERBALE N. 25/2015

Il giorno 20 marzo 2015 alle ore 14.00 si è riunito il Presidio di Qualità (composto, in conformità con il D.R. 28 febbraio 2014 n. 173, dai proff. Rosario Santucci - coordinatore, Pietro Amenta, Daniele Davino e Giovanni Filatrella - componenti), regolarmente convocato con avviso del 6.3.2015 (Prot. P.Q. n. 4 del 16/03/2015 – uscita), per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. SUA-RD - quadri in scadenza il 30 aprile 2015: procedure, termini e linee guida
3. Linee guida su procedure e tempi di attività didattiche e di ricerca 2015-2016
4. SUA-CDS, quadri in scadenza 8 maggio 2015: tipo di verifica ad opera del Presidio di Qualità
5. Proposta di nuova regolamentazione dei processi di qualità dell'Ateneo: discussione ed eventuale determinazione

Sono stati invitati anche i Responsabili dell'U. O. "Supporto alla Offerta Formativa", dott.ssa Maria Rosaria Zuzolo, dell'Ufficio "Analisi statistiche", dott.ssa Lucia Legrottaglie, dell'U.O., nonché la dott.ssa Rosa Russo dell'U.O. "Progetti e programmi di ricerca", e le dott.sse Laura Del Tufo e Francesca Lombardi dell'Ufficio staff tecnico.

Sono presenti i professori Rosario Santucci, Pietro Amenta, Daniele Davino (in via telematica) e Giovanni Filatrella; le dott.sse, Francesca Lombardi, Rosa Russo (per le vie brevi), Maria Rosaria Zuzolo, Lucia Legrottaglie. Assente giustificata la dott.ssa Laura Del Tufo.

Presiede il prof. Rosario Santucci (Coordinatore del Presidio di Qualità). Svolge le funzioni di Segretario il prof. Pietro Amenta.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità della riunione, dichiara aperta la seduta e dà inizio alla trattazione dell'ordine del giorno.

Sul 1° punto all'odg "Comunicazioni": il Presidente comunica che sono pervenute le prove dei test di alcuni corsi di studio per verificare le criticità del sistema e i componenti del presidio le stanno visionando in funzione della riunione del 8 aprile p.v. con la dott.ssa Caterina Riccardi.

Sul 2° punto all'odg "SUA-RD - quadri in scadenza il 30 aprile 2015: procedure, termini e linee guida", il Presidente contatta per le vie brevi la dott. Rosa Russo dell'Ufficio Ricerca e si discute della bozza di Linee guida che la dott.ssa Russo ha trasmesso al Presidio. Dopo ampia discussione, si stabilisce all'unanimità, in accordo con la dott. Russo, che le linee guida del Presidio, proposte dalla dott. Russo, contengano indicazioni minimali (termini, procedura di compilazione e verifica, individuazione degli uffici coinvolti nella compilazione, tipo di verifica del Presidio, modalità di trasmissione dei materiali al Presidio), rinviando, per i contenuti dei quadri, alle istruzioni delle Linee guida dell'Anvur e alle istruzioni del Cineca, e per la soluzione di eventuali criticità, all'interlocuzione tra Presidio, Ufficio ricerca e Dipartimenti. I termini interni e la procedura sono fissati di intesa con il Rettore. Si stabilisce che al più presto i Dipartimenti e gli Uffici dell'Ateneo siano sollecitati, con l'invio delle linee guida, a porre in essere le azioni necessarie per la compilazione dei quadri in questione (c.d. terza missione). Le linee guida sono allegate al presente verbale di cui costituiscono parte integrante.

Sul 3° punto all'odg "Linee guida su procedure e tempi di attività didattiche e di ricerca 2015-2016", il Presidente invita il Presidio ad esaminare le Linee guida preparate dalla dott.ssa Zuzolo relativamente alle attività didattiche riguardanti l'offerta formativa, rinviando per le altre attività a successive riunioni. Dopo ampia discussione, le stesse sono approvate all'unanimità. Se ne dispone la previa condivisione, con Rettore e Direttore Generale, e la successiva diffusione in Ateneo.

Sul 4° punto all'odg "SUA-CDS, quadri in scadenza 8 maggio 2015: tipo di verifica ad opera del Presidio di Qualità", il Presidente propone al Presidio di fissare i criteri cui attenersi nella valutazione dell'Offerta Formativa dell'Ateneo e delle schede SUA-CDS in scadenza il prossimo 8 maggio 2015. Dopo aver richiamato lo stato dell'arte relativo al quadro normativo di riferimento, essenzialmente gli allegati del dm 47/2013 come sostituiti dal d.m. 1059/2013 (su questo aspetto si rinvia all'Allegato n. 2, essendo una sintesi di quanto disposto dai decreti ed essendo il quadro stesso già stato descritto a giugno scorso nel verbale di valutazione dell'Offerta formativa 2014/2015), il Presidente espone la proposta di determinazione. Il Presidente propone al Presidio che si richiami l'attenzione sugli aspetti indicati nella normativa ministeriale, sol-

lecitando i responsabili centrali e locali della didattica ad assumere le decisioni opportune per consentire all'Ateneo, nel presente a.a., in cui si raggiunge la condizione "a regime", di rispettarne rigorosamente i parametri. Fa presente che i requisiti possono essere positivamente verificati qualora i corsi di studio operino in via preventiva un'attenta programmazione dell'offerta formativa, agendo quindi sui vari fattori a disposizione: es. diminuzione delle ore di didattica assistita (lezioni) erogate per ogni CFU, salvaguardando le esigenze formative degli studenti; razionalizzazione dell'offerta formativa con individuazione di corsi di studio e/o di piani di studio con esiguo numero di studenti iscritti. Il Presidente propone al Presidio di riflettere sui parametri alla luce dei quali procedere alla valutazione della sostenibilità dell'offerta formativa e di rinviare la decisione alle prossime riunioni. In ogni caso, la scelta dei consigli, come l'offerta formativa, deve rispondere ai requisiti e parametri dell'AQ e come tale andrà verificata ad opera del Presidio di qualità. Si discute tanto della funzione che svolge il Presidio sulla proposta dei Manifesti, quanto sull'organizzazione e composizione dei CdS. Su impulso della dott.ssa Zuzolo dell'Ufficio Offerta Formativa si fissa innanzitutto un iter tale da consentire la verifica che il Presidio è chiamato a svolgere dalla normativa in materia. A tal fine ritiene che il 1° aprile 2015 sia una data improrogabile per le proposte dipartimentali e dei consigli di corsi di studio e per la compilazione dei quadri SUA in scadenza l'8 maggio 2015 (il 1° aprile l'Ufficio offerta formativa disabilita la scrittura dei quadri). Iter da statuto: i Corsi di studio propongono, le Commissioni Didattiche Paritetiche esprimono pareri (obbligatori e/o facoltativi), i Consigli di dipartimento approvano e propongono agli organi centrali; il Presidio di qualità e il Nucleo di valutazione esprimono parere; i Consigli di corsi di studio e i Consigli di Dipartimento si adeguano ai rilievi degli organi di verifica e di controllo; trasmettono la proposta agli organi accademici di vertice; gli organi di vertice, tenendo conto della procedura e dei pareri emessi, deliberano di accogliere, non accogliere e/o rinviare per un riesame. Il Presidio esprimerà la propria valutazione sull'offerta formativa e sui quadri SUA, richiamando le precedenti deliberazioni sulla sostenibilità degli ordinamenti e dell'offerta formativa finale.

La verifica della SUA avverrà poi nel seguente modo: controllo della completezza, dell'adeguatezza dei campi da compilare; chiarezza espositiva; verifica della coerenza tra quanto richiesto e quanto dichiarato, nonché tra dati utilizzati e valutazioni; esame delle schede SUA dell'anno precedente. La verifica si concluderà con la redazione del verbale di osservazioni da parte del Presidio, con l'invio del verbale alle strutture didattiche e dell'invito a modificare, se necessario, la SUA rivolto ai Direttori di Dipartimenti e ai Presidenti dei corsi di studio. La verifica riguarderà anche la sostenibilità dell'offerta formativa, ivi compreso l'indicatore DID, con riferimento a ciascun corso di studio, al Dipartimento e all'Ateneo nel rispetto dei requisiti quantitativi e qualitativi a regime così come previsti nei D.M. n. 47 e n. 1059. Il Presidio approva all'unanimità le proposte del Presidente su procedure e contenuti di verifica della sostenibilità dell'Offerta Formativa e delle schede SUA-CDS, in scadenza il prossimo 8 maggio, diverse da quelle riguardanti la Didattica programmata e la didattica erogata.

Sul 5° punto all'odg "Proposta di nuova regolamentazione dei processi di qualità dell'Ateneo: discussione ed eventuale determinazione", si decide all'unanimità di rinviare alla prossima riunione.

La riunione termina alle ore 15.45.

Del che è verbale.

Letto, sottoscritto e approvato seduta stante

ALLEGATO 1

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEI QUADRI DELLA TERZA MISSIONE DELLA “SCHEDA UNICA ANNUALE DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE (SUA-RD)”

Si integrano le Linee Guida, varate nella riunione dell'11 dicembre 2014, per la compilazione della Parte II (Sezione G e H) e della Parte III (Terza Missione) della SCHEDA UNICA ANNUALE DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE (SUA RD) riferita agli anni 2011, 2012 e 2013.

Sulla base dell'esperienza positiva, realizzata con la procedura condivisa per la compilazione dei quadri scaduti lo scorso marzo, si stabilisce il seguente iter procedurale:

- compilazione ad opera dei Dipartimenti e degli Uffici dell'amministrazione centrale, delle Parti in questione entro il 16 aprile 2015;
- riunione con Rettore, Presidio di Qualità, Delegato del Rettore alla ricerca, Direttore Generale, Direttori dei Dipartimenti e Responsabili degli uffici implicati (Unità Organizzativa Progetti e Programmi di Ricerca, Unità Organizzativa Orientamento e Placement, Unità Organizzativa Innovazione e Sviluppo Tecnologico, Unità Organizzativa Contabilità e Bilancio, Ufficio Iniziative culturali, ricreative, sportive e socio-assistenziali, Ufficio Stampa e Comunicazione): 20 aprile 2015, ore 11;
- deliberazioni dei Dipartimenti entro il 23 aprile 2015;
- verifica finale del Presidio: 27 aprile 2015;
- approvazione degli organi di governo di Ateneo (anche a mezzo Decreto) e caricamento dei dati entro il 30 aprile 2015.

Il Presidio di Qualità, sulla SUA-RD, svolgerà la verifica secondo le seguenti modalità:

- completezza dei quadri;
- aggiornamento dei dati;
- coerenza tra informazioni richieste ed inserite.

Al fine di semplificare la ricerca documentale, il Presidio organizza una cartella condivisa nel sistema Dropbox con i materiali normativi e di indirizzo (generali e interni) di riferimento; a tal fine si avvale della collaborazione della Unità Organizzativa Progetti e Programmi di Ricerca e dell'Ufficio Analisi Statistiche.

Il Presidio e la Unità Organizzativa Progetti e Programmi di Ricerca sono disponibili a collaborare con i Dipartimenti nella redazione delle schede; possono essere contattati ai seguenti indirizzi di posta elettronica: presidioqualita@unisannio.it e ufficioricerca@unisannio.it.

Il Presidio suggerisce di seguire le linee guida, glossario, schede, questionario e faq dell'Anvur, reperibili nel sito della SUA RD al seguente link <http://ava.miur.it/suard13/> (e comunque archiviate nella cartella di dropbox) e richiama l'attenzione sul rispetto degli archivi temporali delle rilevazioni richieste.

Entro le ore 10.00 del giorno 24 Aprile 2015 si dovrà trasmettere, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: amministrazione@cert.unisannio.it e al presidio.qualita@unisannio.it, in formato digitale, la documentazione come di seguito specificata:

- Delibera del CdD (o decreto del Direttore di Dipartimento, se necessario) di approvazione delle Parti in questione;
- File in formato Pdf generato automaticamente dalla procedura e riferito alle Parti in questione;
- File in formato Pdf che risultano essere stati eventualmente inseriti nei singoli Quadri, all'interno delle rispettive Sezioni.

Tale modalità riguarderà anche gli Uffici dell'amministrazione centrale, che provvederanno alla compilazione diretta dei quadri.

ALLEGATO 2

Per quel che concerne l'allegato A sui requisiti di accreditamento dei corsi di studio, lettera B – Requisiti di docenza, il DM 1059 dispone che, ai fini della verifica del possesso del requisito di docenza per l'accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio, si fa riferimento ai seguenti indicatori, calcolati con riferimento al quadro **Didattica erogata della SUA**.

- Numero minimo di **docenti di riferimento (corsi già accreditati nell'a.a. 13/14)**

Corsi	A regime a.a. 15/16
Laurea	9 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none">• almeno 5 professori• almeno 5 docenti appartenenti a <i>ssd</i> base o caratterizzanti• massimo 4 docenti appartenenti a <i>ssd</i> affini
Laurea magistrale	6 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none">• almeno 4 professori• almeno 4 docenti appartenenti a <i>ssd</i> caratterizzanti• massimo 2 docenti appartenenti a <i>ssd</i> affini
Laurea magistrale a ciclo unico di 5 anni	15 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none">• almeno 8 professori• almeno 10 docenti appartenenti a <i>ssd</i> base o caratterizzanti• massimo 5 docenti appartenenti a <i>ssd</i> affini

Non sono previste regole incrementalistiche per eventuali curriculum attivati all'interno dei corsi di studio. Nel caso in cui il numero di immatricolati a ciascun corso di studio superi le numerosità massime teoriche previste nell'allegato D, il numero dei docenti di riferimento/anno viene incrementato in misura proporzionale al superamento di tali soglie con applicazione della seguente formula:

$$D_{tot} = D_r \times (1 + W)$$

$$W = 0 \text{ se immatricolati} \leq \text{numerosità massima}$$

$$W = \text{Immatricolati/numerosità massima} - 1 \text{ se immatricolati} > \text{numerosità massima}$$

$$D_{tot} = \text{numero di docenti di riferimento necessari}$$

D_r = numero di docenti di riferimento/anno (nel transitorio è pari a 3 docenti senza riferimento all'anno).

- **Caratteristiche dei docenti di riferimento:**

i. Peso

Ogni docente di riferimento deve avere l'incarico didattico di almeno un'attività formativa nel relativo corso di studio. Può essere conteggiato 1 sola volta o, al più, essere indicato come docente di riferimento per 2 corsi di studio con peso pari a 0,5 per ciascun corso di studio.

ii. Tipologia

Nell'ambito dei docenti di riferimento sono conteggiati:

a) professori, ricercatori di ruolo e assistenti del ruolo ad esaurimento delle Università italiane;

b) ricercatori di cui all'art. 24, c.3, lett. a) e b) della L. 240/10 e Ricercatori di cui all'art.1, c. 14, L. 230/05;

c) docenti in convenzione ai sensi dell'art. 6, c. 11, L. 240/10;

d) esclusivamente fino all'a.a. 2015/16 incluso possono essere conteggiati i contratti attribuiti ai sensi dell'art. 1, c. 12, della L. 230/05;

e) con riferimento ai Corsi di studio "internazionali" possono essere conteggiati, fino ad un massimo del 50% dei requisiti, i docenti di atenei stranieri in convenzione con atenei italiani ai sensi dell'art. 6, c. 11, della L. 240/10 e i contratti di insegnamento attribuiti a docenti provenienti da università straniere stipulati in tempo utile per la programmazione delle attività accademiche. Per corsi di studio internazionali si fa riferimento ai corsi che prevedono il rilascio del doppio titolo, del titolo multiplo o del titolo congiunto con atenei stranieri e quelli erogati integralmente in lingua inglese. Sentita l'ANVUR e con successivo provvedimento ministeriale potrà essere definita ulteriormente la platea dei corsi di studio rientranti tra i corsi "internazionali".

iii. Copertura dei settori scientifico-disciplinari

Il Settore Scientifico Disciplinare di afferenza di ogni docente deve essere lo stesso dell'attività didattica di cui è responsabile. Nel caso di docenti reclutati con esclusivo riferimento al settore concorsuale, è fatto obbligo all'ateneo, ai fini della verifica dei requisiti di docenza, di indicare il settore scientifico disciplinare coerente con il profilo scientifico.

Quando i SSD MAT/01-MAT/09 e FIS/01-FIS/08 sono tutti presenti negli ambiti di base di una Classe di laurea e di laurea magistrale, devono essere considerati indistinguibili dal punto di vista delle relative competenze didattiche. Di conseguenza, possono essere conteggiati come docenti di riferimento nei Corsi di Studio delle suddette Classi, i docenti appartenenti a SSD MAT/01-MAT/09 e FIS/01-FIS/08 che siano responsabili di attività formative in ognuno di questi SSD.

iv. Tutor per i corsi a distanza

I Tutor di riferimento sono riconducibili a:

a) tutor disciplinari, che svolgono la loro attività nelle classi virtuali;

b) tutor dei corsi di studio, con funzioni di orientamento e monitoraggio;

c) tutor tecnici, con funzione di supporto tecnico (introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere).

Il D.M. n. 1059 lascia invariati i punti "c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio; d) risorse strutturali ed e) requisiti per l'assicurazione di qualità", previsti dal D.M. n. 47 del 2013. Viene modificato il punto f) Sostenibilità economico – finanziaria (Università Statali), relativo ad un indicatore di ateneo, nel caso in cui siano attivati nuovi corsi di studio, determinato in base ai limiti della spesa di personale e alle spese per indebitamento di cui al d.lgs. 49/2012.

Rispetto al D.M. n. 47, con la modifica introdotta dal D. M. n. 1059, l'**Allegato B** sui requisiti di accreditamento delle sedi si compone di due sole lettere, una dedicata alla trasparenza e l'altra ai requisiti di assicurazione della qualità (in quest'ultimo caso è richiesta la presenza documentata di un sistema di Assicurazione della Qualità per la sede: ciascuna sede e ciascun corso di studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ; inoltre in ogni Sede universitaria e ai fini della AQ dei corsi di studio e della ricerca dipartimentale deve essere presente un Presidio della qualità la cui complessità organizzativa viene valutata sulla base della complessità dell'Ateneo), mentre la sostenibilità della didattica (c.d. DID) è diventato uno dei requisiti di assicurazione della Qualità nell'ambito **dell'Allegato C**.

L'**Allegato C** del DM 47/2013 si occupa per l'appunto dei Requisiti di Assicurazione della qualità. E' stato in parte modificato dal D.M. n. 1059; per meglio dire l'allegato C del DM 47 è confermato ma integrato da due requisiti che attengono a **AQ6 - La valutazione della ricerca nell'ambito del sistema di assicurazione della qualità** e **AQ 7 – La sostenibilità della didattica (esclusivamente per le Università Statali)**: su quest'ultimo conviene soffermarsi. Il D.M. stabilisce:

"La quantità massima di didattica assistita" - che è comprensiva, secondo il disposto del DM, di tutte le forme di didattica diverse dallo studio individuale erogabile e gli insegnamenti mutuati concorrono una sola volta nella determinazione della didattica erogata - "si calcola, con riferimento al quadro **Didattica erogata della SUA**, per i vari Corsi di Studio dell'Ateneo, tenendo conto del numero di docenti di ruolo disponibili (professori ordinari e associati e ricercatori a tempo indeterminato e determinato) e del numero di ore di didattica assistita massima erogabili da ciascun docente, attraverso la seguente formula:

$$DID = (Yp \times Nprof + Ypdf \times Npdf + Yr \times Nric) \times (1 + X)$$

Ai fini del calcolo di DID:

- $Nprof$ = numero dei professori a tempo pieno dell'Ateneo;
- $Npdf$ = numero dei professori a tempo definito dell'Ateneo;
- $Nric$ = numero totale dei ricercatori a tempo pieno e definito dell'Ateneo;
- Yp = numero di ore "standard" individuali di didattica assistita individuato dall'ateneo e riferito ai professori a tempo pieno (max = 120 ore);
- $Ypdf$ = numero di ore "standard" individuali di didattica assistita individuato dall'ateneo e riferito ai professori a tempo definito (max = 90 ore);
- Yr = numero di ore "standard" individuali di didattica assistita individuato dall'ateneo e riferito ai ricercatori (max = 60 ore);
- X = percentuale di didattica assistita erogabile per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza (max = 30%).

L'Ateneo sviluppa la propria programmazione didattica senza superare i limiti di ore erogabili e dispone un piano delle ore di didattica assistita che intende erogare, indicando le ore che saranno coperte con docenza di ruolo e le ore che saranno erogate con altro tipo di copertura, e che andranno quindi a ricadere nel 30% aggiuntivo. La didattica assistita erogata è sempre espressa in termini di ore, includendo oltre alle ore relative alle lezioni frontali anche quelle riservate ad esercitazioni, laboratori, altre attività (incluse le ore dedicate alle "repliche" di queste attività formative rivolte a piccoli gruppi di studenti). Le ore svolte in insegnamenti mutuati vengono contate per una sola volta, fermo restando che l'insegnamento mutuato deve essere dichiarato nella SUA-CdS di ogni Corso di Studio che ne usufruisce. Anche se devono espressamente dichiarate nella SUA-CdS, sono escluse dal calcolo della percentuale massima di didattica assistita erogabile per contratto, affidamento o supplenza i Corsi di Studio relativi alle Professioni sanitarie, Scienze

motorie, Scienze della Formazione, Servizio Sociale, Mediazione linguistica e traduzione e interpretariato e le attività di tirocinio.

Se il Numero di ore effettive \leq Numero massimo di ore di didattica a livello di ateneo, l'indicatore è positivamente verificato.

Per quanto riguarda la qualificazione della docenza, verranno utilizzati i risultati della VQR riferiti alle varie aree o dipartimenti generando un fattore correttivo per cui moltiplicare DID, ottenendo così la quantità massima di didattica assistita erogabile corretta in funzione della qualità della ricerca:

$$\mathbf{DID (r) = DID \times kr}$$

Il valore massimo che il fattore correttivo può assumere è 1,2 corrispondente a una valutazione positiva di eccellenza della ricerca che permette all'ateneo di incrementare del 20% la quantità massima di didattica erogabile.

Con delibere specifiche dell'ANVUR verranno identificati i punti critici di controllo, le precise modalità di verifica dei Requisiti per l'AQ 1-7 e criteri e procedure dell'allocazione degli Atenei nei quattro livelli di cui all'art. 3 comma 6 del presente decreto."